

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 26803 del 20/12/2023 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2023/27492 del 19/12/2023

**Struttura proponente:** SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE  
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Oggetto:** VOLTURA ALLA SOCIETÀ AGRICOLA LIBERELLE I S.R.L DEL  
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO COMPRENSIVO DEL  
PROVVEDIMENTO DI VIA APPROVATO CON DGR 951/2022 E RELATIVO  
ALL'ALLEVAMENTO DI GALLINE OVAIOLE PRESSO IL COMPLESSO  
ZOOTECNICO DELLA SOCIETÀ AGRICOLA NUOVA COCCODÌ S.R.L.,  
LOCALIZZATO A PORTOVERRARA, COMUNE DI PORTOMAGGIORE (FE)

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E  
AUTORIZZAZIONI

**Firmatario:** DENIS BARBIERI in qualità di Responsabile di area di lavoro dirigenziale

  

**Responsabile del  
procedimento:** Denis Barbieri

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

PREMESSO CHE

con deliberazione di Giunta Regionale n. 951 del 13/06/2022 è stato adottato il Provvedimento Autorizzatorio Unico, che comprende il provvedimento di VIA, sulla base del quale sono stati rilasciati titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto "Allevamento di 174.000 galline ovaiole presso il complesso zootecnico della Società Agricola Nuova Coccodì S.r.l.", proposto dalla Società Agricola Nuova Coccodì S.r.l. localizzato a Portoverrara, Comune di Portomaggiore (FE);

la Valutazione di Impatto Ambientale positiva, approvata con DGR 951/2022 ai sensi dell'art. 20 della LR 4/2018, sul progetto in oggetto, ha dichiarato che l'intervento previsto è, secondo gli esiti dell'apposita Conferenza di Servizi, nel complesso ambientalmente compatibile, nel rispetto di determinate condizioni ambientali riportate nel verbale conclusivo della Conferenza di Servizi che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della già citata DGR 951/2022;

il progetto approvato con DGR 951/2022 riporta in oggetto il titolo originale dell'istanza presentata dalla Società Agricola Nuova Coccodì S.r.l. ovvero "Allevamento di 174.000 galline ovaiole presso il complesso zootecnico della Società Agricola Nuova Coccodì S.r.l.", ma è stato modificato in corso di istruttoria con l'approvazione di soli 125.056 capi (di galline ovaiole);

il progetto iniziale che la Società Agricola Nuova Coccodì S.r.l. intendeva realizzare, infatti, prevedeva l'uniformità della specie avicola da allevare, attraverso la riqualificazione di tutti gli otto capannoni ad uso allevamento, al fine di accasare complessivamente 174.000 galline ovaiole; a seguito di verifiche da parte del proponente, nell'ambito del procedimento istruttorio e nella fase di presentazione delle integrazioni, l'Azienda ha chiesto l'esclusione dal procedimento autorizzativo dei capannoni G ed H; la configurazione approvata con DGR 951/2022 prevede dunque 125.056 capi (di galline ovaiole) relativamente ai soli capannoni A, B, C, D, E ed F (allevamento industriale);

con nota Prot. 04/12/2023.1210031.E a firma congiunta, è stata presentata la richiesta di voltura alla Società Agricola Liberelle I S.r.l. del provvedimento autorizzatorio unico

comprensivo del provvedimento di VIA approvato con DGR 951/2022, in forza di scrittura privata sottoscritta tra la Società Agricola Nuova Coccodì S.r.l., società Nuova Coccodì S.r.l. e Società Agricola Liberelle I S.r.l. avente ad oggetto il trasferimento del Progetto in oggetto, registrato ai sensi dell'art. 6 del D.P.R., quale titolo idoneo alla richiesta di voltura;

che con la richiesta di voltura, nelle note sopra menzionata, la cedente Società Agricola Nuova Coccodì S.r.l. ha dichiarato:

- di consegnare alla società subentrante l'intera documentazione del progetto in oggetto il cui provvedimento conclusivo è stato approvato con DGR 951/2022 di cui si chiede la voltura;
- che non sono state effettuate né previste variazioni e/o modifiche al progetto presentato;

mentre la subentrante Società Agricola Liberelle I S.r.l. ha dichiarato, tra le altre cose:

- di voler subentrare a tutti gli obblighi e diritti di cui al provvedimento di cui si chiede la voltura;
- di adempiere alle condizioni ambientali del provvedimento di VIA attualmente ancora esigibili contenute nel suddetto atto;
- di fornire idonea documentazione comprovante i titoli necessari alla voltura;

con la già menzionata nota Prot. 04/12/2023.1210031.E, la società Agricola Nuova Coccodì S.r.l. e la Società Agricola Liberelle I S.r.l. hanno, inoltre, trasmesso i seguenti allegati, tutti conservati agli atti dell'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni:

- copia integrale della scrittura privata sottoscritta tra la Società Agricola Nuova Coccodì S.r.l., società Nuova Coccodì S.r.l. e Società Agricola Liberelle I S.r.l., avente ad oggetto il trasferimento del Progetto in oggetto, registrato in data 30/11/2023 presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Bologna, ufficio territoriale di Imola, al n. 1533;
- copia del contratto di locazione tra società Nuova Coccodì S.r.l. e Società Agricola Liberelle I S.r.l.

avente ad oggetto il complesso immobiliare sito in località Portoverrara, comune di Portomaggiore (FE) e destinato all'allevamento avicolo in oggetto;

- fotocopia del documento di identità in corso di validità dei legali rappresentanti della società subentrante e della cedente;
- documentazione richiesta dal Codice Antimafia (D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i.);
- visura camerale della società subentrante;
- dichiarazione di presa in carico delle prescrizioni di cui alla DGR 951/2022 contenute nel PAUR di VIA da parte della società subentrante;

che in merito alla verifica di ottemperanza la Società Agricola Liberelle I S.r.l dichiara la presa in carico di tutte le condizioni ambientali stabilite dalla DGR 951/2022 poiché non ancora esigibili al momento della richiesta di voltura;

DATO ATTO CHE

le opere previste sono le medesime per oggetto rispetto a quelle per le quali è stato rilasciato il Provvedimento Autorizzatorio Unico, comprensivo del provvedimento di VIA di cui alla DGR 951/2022, e che nulla è mutato rispetto a quanto autorizzato con gli atti successivi rilasciati da ARPAE SAC di Ferrara;

nel merito della verifica di ottemperanza, sentita anche ARPAE SAC di Ferrara si prende atto che le prescrizioni di cui alla DGR 951/2022, non sono state ottemperate in quanto non ancora esigibili;

è stata acquisita la documentazione antimafia conservata agli atti dell'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni;

RITENUTO CHE:

sia accoglibile la richiesta di voltura di cui alla nota Prot. 04/12/2023.1210031.E a firma congiunta della Società Agricola Nuova Coccodì S.r.l. e della Società Agricola Liberelle I S.r.l. ed è pertanto opportuno volturare alla Società Agricola Liberelle I S.r.l, il provvedimento autorizzatorio unico comprensivo del provvedimento di VIA

approvato con DGR 951/2022 e relativo al "Allevamento di 174.000 galline ovaiole presso il complesso zootecnico della Società Agricola Nuova Coccodì S.r.l.", proposto dalla Società Agricola Nuova Coccodì S.r.l. localizzato a Portoverrara, comune di Portomaggiore (FE)";

DATO ATTO INOLTRE CHE:

il progetto approvato con DGR 951/2022 riporta in oggetto il titolo originale dell'istanza presentata dalla Società Agricola Nuova Coccodì S.r.l. ovvero "Allevamento di 174.000 galline ovaiole presso il complesso zootecnico della Società Agricola Nuova Coccodì S.r.l." ma che tale configurazione è stata modificata in corso di istruttoria portando all'approvazione dell'accasamento di 125.056 capi (di galline ovaiole) relativamente ai soli capannoni A, B, C, D, E ed F (allevamento industriale);

VISTO:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la legge regionale 20 aprile 2018, n. 4 "Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale su Città Metropolitana di Bologna, Province, comuni e loro Unioni;

RICHIAMATI:

- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione di Giunta regionale 27 marzo 2023 n. 474 "Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del Nuovo Ordinamento Professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";
- la deliberazione di Giunta regionale 07 marzo 2022 n. 325 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale", con decorrenza dal 1/4/2022;

- la deliberazione di Giunta regionale 21 marzo 2022 n. 426 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e di Agenzia";

- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente 25 marzo 2022 n. 5615 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";

- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente 19 dicembre 2022 n. 24717 "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura Del Territorio e dell'ambiente";

- la deliberazione di Giunta regionale 10 aprile 2017 n. 468 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", da applicare in combinato disposto e coerenza con quanto previsto successivamente dalla citata deliberazione n. 324/2022;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale del 13/10/2017 PG/2017/0660476 e del 21/12/2017 PG/2017/0779385 contenenti le indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della sopra citata deliberazione n. 468/2017;

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione di Giunta regionale 13 marzo 2023 n. 380, "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'organizzazione 2023-2025";

- la determinazione 9 febbraio 2022 n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

- a) di volturare alla Società Agricola Liberelle I S.r.l, il provvedimento autorizzatorio unico comprensivo del provvedimento di VIA approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 951 del 13/06/2022 e relativo all' "Allevamento di 174.000 galline ovaiole presso il complesso zootecnico della Società Agricola Nuova Coccodì S.r.l.", proposto dalla Società Agricola Nuova Coccodì S.r.l. localizzato a Portoverrara, comune di Portomaggiore (FE)", così come richiesto con nota acquisita dalla Regione Emilia-Romagna al Prot. 04/12/2023.1210031.E;
- b) di stabilire che la Società Agricola Liberelle I S.r.l, subentrando alla Società Agricola Nuova Coccodì S.r.l., dovrà rispettare la configurazione autorizzata con DGR 951/2022 pari a 125.056 capi (di galline ovaiole), e tutte le prescrizioni contenute nella più volte citata DGR 951/2022;
- c) di dare atto che la non ottemperanza alle condizioni ambientali (prescrizioni) di cui sopra sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- d) di dare atto che l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto, così come previsto dall'art. 25, comma 5 del D.Lgs 152/06 è di 5 anni dalla data di approvazione della DGR 951/2022 (13/06/2022); decorsa l'efficacia temporale senza che il progetto e le opere ad esse connesse siano realizzate, il procedimento di PAUR deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza richiesta preventivamente dal proponente, di specifica proroga da parte della Regione Emilia - Romagna, sentita ARPAE SAC di Ferrara;
- e) di trasmettere copia della presente determina alla Società Agricola Nuova Coccodì S.r.l. e alla Società Agricola Liberelle I S.r.l.;
- f) di trasmettere, inoltre, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente determina ad Arpae Ferrara, Unione dei Comuni Valli e Delizie, Comune di Portomaggiore, Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara, Ente Parco Delta Po, AUSL Ferrara Dipartimento di Sanità Pubblica;

- g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;
- h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;
- i) di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013.

Denis Barbieri